Carissma, et Affmo Madre

Jo Jacopo Guelfi con le lacrime à gl' occhi, ingenocchioni à i uostri piedi uengo à dimandarui perdono di tanti disgusti, e miei cattiui portamenti, i quali mi trouo adesso nell'ultimo di mia vita, e benedico Dio, e stimo gran misericordia, che si sia degnato mutarmi un Inferno mille uolte meritato in una morte transitoria, con tanti suoi aiuti, e con tanta grazia d'accomodarmi, e morir contento. Non desidero altro, che il uro perdono, e la ura ultima benedizne, si come spero d'hauer hauuto simil perdono dal mio Sigr Giesu Cristo, tanto offeso da mé, e l'ultima benedizione, e la salute eterna. Pregate per me si come desidero, e supplico la Moglie, e la Sorella à perdonarmi, e benedirmi, e far Orazione per mé indegno peccatore. E di più tutti insieme prego à domandar perdono in nome mio à tutti quelli, che io ho offeso nella uita, nella reputazne, e nella robba, et io all'incontro perdono, e dò la pace à tutti, e desidero, che i miei interessati la dieno à tutti quelli, che m' hauessero offeso, e questa mia dimanda sia fatta anco in publico, con far leggere la pte nella Chiesa del Sante à Buggianese dal Curato all'Altare, si come nel Castello di Settignano del Borgo, accio la Diuina Misericordia maggiormte mi perdoni, e ricompensi li scandali dati à tutti, et imparino da mé à non uiuer come son uissuto io, particolarmte senza l'obbedienza douuta à mia Madre; e pregate tutti per me, et io pregherò per uoi in Paradiso, dove Giesu mio Redentore, e Padre, e Maria Vergine mia Auuocata, e Madre mi aspettano per loro misericordia. Dio benedica tutti, e remuneri i benefattori, e particolarmte uoi mia Madre Carissma; che tanto mi hauete beneficato, e sino in quest ultime ui siete affaticata con tanti passi, e lacrime per consolarmi, contentatevi

donarmi, e con piena consolazione di ritirarui à Casa della mia Sorella,
e mio Cognato à uiuere in santa pace, e conformarui con la Diuina
uolontà con la quale conformato mi giouerebbe in questa uita, e nell
altra; doue con le lacrime, e tristezze al Diuino uolere ne giouerebbe
à me et all'anima mia, così spero, e mi acquieto. Di Cappolla li 25 Luglio
1663

Vostro Affettionatiss.mo figliolo
Jacopo Guelfi

Copia della Lra scritta in Cappella dal Dott.
Guelfi à sua Madre, circa due hore auan-
ti fusse condotto sul Prato di S. francesco
in Pistoia dove fu decapitato